

Al Sindaco di Terni,
dott. Leonardo Latini

All'Assessore ai Trasporti,
dott.ssa Benedetta Salvati

e, p.c.

Al Direttore Regionale Busitalia
dott. Velio Del Bolgia

La scrivente associazione intende rappresentare il disagio dei cittadini rispetto a quanto previsto nella delibera del Commissario Straordinario Cufalo, riguardante l'orario estivo delle linee urbane di Bus Italia, con la quale si è inteso di anticipare l'entrata in vigore di tale orario ed estenderne la permanenza.

Tale orario, contrariamente a quanto avvenuto negli anni passati, non copre il periodo compreso tra il 16 luglio e il 25 agosto, come pure inizialmente previsto e comunicato all'utenza tramite il sito dell'azienda, ma un arco temporale esteso rispetto al precedente, che va dal 2 luglio all'11 settembre. Il tutto senza per altro una adeguata comunicazione preventiva alla cittadinanza.

La decisione di anticipare e prolungare l'orario estivo dei bus, che prevede un minor numero di corse, è stata infatti assunta con una delibera emessa dal Comune nell'ultimo giorno di carica del commissario Cufalo. Ragion per cui, avendo solo pochissimi cittadini avuto modo di venire a conoscenza del nuovo orario estivo, tanta parte dell'utenza si è improvvisamente ritrovata in una incresciosa situazione di disagio in quella che è una funzione fondamentale per la quotidianità, come la libertà di movimento.

È inoltre del tutto evidente, così come ci è stato evidenziato da numerosi cittadini che si sono recati presso gli uffici della nostra associazione, che la riduzione delle corse dei bus di linea urbana conseguente all'entrata in vigore anticipata dell'orario estivo e al suo protrarsi fino al mese di settembre, riguarda in primis i collegamenti con la periferia cittadina: fatto che arreca danno in particolar modo alle fasce sociali più deboli e in difficoltà.

Dal nostro punto di vista riteniamo non ammissibile che debbano essere sempre e soltanto gli utenti di un servizio pubblico a dover sopportare i disagi legati a scelte come quella in questione, anche perché tale provvedimento, oltre a ridurre indebitamente la possibilità di spostamento a un'ampia fascia di cittadini, è in aperta contraddizione con ciò che andrebbe fatto per affrontare le note problematiche di inquinamento che affliggono la città di Terni, tra le cui cause principali troviamo

proprio l'eccessivo traffico veicolare, riducibile in maniera adeguata solo tramite una efficiente e capillare rete di mobilità pubblica.

Per tutte queste ragioni, chiediamo di rivalutare le scelte compiute almeno nei termini di una ridotta applicazione dell'orario estivo delle corse di linea urbana di Bus Italia, in modo da assecondare al meglio le esigenze della cittadinanza e in particolare delle fasce più anziane, che di questa situazione sono le prime vittime incolpevoli.

Franco Todaro
Presidente Federconsumatori Terni

Vico San Procolo n. 8 – 05100 TERNI – 0744.496239 Fax 0744.496233 www.federconsumatoriterni.it - federconsumatori.terni@umbria.cgil.it –

PEC: federconsumatoriterni@legalmail.it

